



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "V. Simoncelli"
LICEO CLASSICO "V. Simoncelli" - LICEO ARTISTICO "A. Valente"

Sede legale Viale Simoncelli, 118 03039 SORA (FR)

☎ 0776831137 📠 0776839145 ✉ FRIS02100A @istruzionee.it ✉ PEC FRIS02100A @PEC.ISTRUZIONE.IT

www.liceisimoncellisora.it CODICE FISCALE 91024400607 C.M. FRIS02100A

Sede ass. LICEO CLASSICO GINNASIO ST. "V. Simoncelli", Viale Simoncelli, 118, Sora, ✉ FRPC02101N @istruzionee.it

Sede ass. LICEO ARTISTICO ST. "A. Valente", Via Biancale, Sora ✉ FRSD021017@istruzionee.it 0776/831821

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Normativa di riferimento:

D.lgs. n. 137/2008;
L. n. 169 del 30 ottobre 2009;
C.M. n. 100 dell'11 dicembre 2008;
D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009;
C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009;
C.M. n. 46 del 7 maggio 2009;
D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 (in G.U. n. 191 agosto 2009) in vigore del 20/08/2009.
d.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010;
C.M. n. 20 del 4 marzo 2011;
Normativa vigente.

Premesse:

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 169 del 30 ottobre 2008 le finalità della valutazione del comportamento dello studente sono:

- *accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;*
- *verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;*
- *diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica;*
- *dare significato e valenza educativa (formativa) al voto di condotta.*

Il comportamento degli studenti è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento di Istituto e nel Patto educativo di responsabilità.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente e, quindi, al computo del credito scolastico.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, corrispondente ad un voto inferiore a sei/decimi, comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili, secondo lo Statuto delle Studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni

disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art. 4, c. 9, 9bis e 9 ter dello Statuto).

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati sistematicamente dai docenti componenti dei Consigli di classe e riportati anche in sede di Consiglio dal coordinatore della classe. Il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe.

INDICATORI per la rilevazione della CONDOTTA

COMPORAMENTO
▪ Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile
▪ Autocontrollo e atteggiamento rispettoso nelle relazioni interpersonali
▪ Rispetto e responsabilità di comportamento verso i compagni, i docenti, il personale ATA, il patrimonio della scuola e di terzi
▪ Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti, e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
▪ Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
▪ Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto per le attività
FREQUENZA
▪ Regolarità nella frequenza
▪ Numero di assenze e ritardi
▪ Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
▪ Numero di uscite anticipate
▪ Omissione di dovute giustificazioni
ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
▪ Partecipazione, interesse, motivazione al dialogo educativo
▪ Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
▪ Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne
▪ Capacità di autoregolazione e autodeterminazione
▪ Volontà di recupero, di approfondire, di fare ulteriori esperienze

Valore dei voti

Sono considerate valutazioni positive i voti **10, 9, 8**, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di correttezza in riferimento agli indicatori prescritti.

I voti **7 e 6**, invece, denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità della valutazione generalmente positiva, una certa criticità e situazioni problematiche, rilevate sulla frequenza e/o da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per comportamenti riprovevoli e/o infrazioni del Regolamento di Istituto.

L'eventuale valutazione di **insufficienza**, indicata con voto **5** (cinque), rappresenta condotte gravemente scorrette. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli Esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre debitamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe, che nel determinarla, farà riferimento alla normativa vigente.

CORRISPONDENZA tra DESCRITTORI DEL COMPORAMENTO e VOTO

comportamento	frequenza	Atteggiamenti metacognitivi	voto
Valutazioni positive			
Comportamento esemplare Rispetto delle regole di convivenza civile dell'Istituto	Frequenza costante/assidua e regolare	Atteggiamenti di responsabilità e partecipazione collaborativa, fattiva e propositiva al dialogo educativo Serio impegno, interesse, puntualità	10
Comportamento corretto Rispetto delle regole di convivenza civile dell'Istituto	Frequenza regolare	Atteggiamenti di responsabilità e partecipazione collaborativa e propositiva al dialogo educativo Impegno, interesse, puntualità	9
Comportamento adeguato Rispetto delle regole d'Istituto	Frequenza abbastanza regolare Qualche ritardo	Atteggiamenti di partecipazione al dialogo educativo e di studio positivi, di un certo interesse, e generalmente adeguati alle richieste	8
Comportamento non sempre corretto: richiami e note, di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni	Frequenza non sempre regolare Frequenti ritardi Ritardi e assenze non sempre	Atteggiamenti di non costante partecipazione al dialogo educativo, di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale o strategico	7

Infrizioni non gravi al Regolamento, sanzionate senza allontanamento dalle lezioni	regolarmente giustificati		
Comportamento sovente scorretto; richiami e note, di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Numerose infrazioni al Regolamento di Istituto con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15gg.	Frequenza irregolare Continui e sistematici ritardi non autorizzati assenze non regolarmente giustificate	Atteggiamenti di saltuaria partecipazione al dialogo educativo, di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio occasionale e carente	6
Valutazione insufficiente			5
-Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica superiori a 15 gg. -Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate	<p>Il Consiglio di classe, nella valutazione della condotta, determinerà generalmente il voto nell'area della sufficienza (10-6), di norma, in presenza di qualche e/o di almeno uno/duo degli indicatori della corrispondente fascia. In caso diverso, ne darà motivazione a verbale.</p> <p>Fermo restando la facoltà del Consiglio di classe di valutare i diversi casi con la discrezionalità che gli è propria (competere), in considerazione della difficoltà di conformare a standard oggettivi, che rappresentino in modo misurabile tutta la gamma dei possibili comportamenti dello studente, senza i riferimenti ai contesti differenti in cui essi si manifestano.</p>		

Il Collegio dei docenti ha deliberato il e il Consiglio di Istituto il 21/12/2012 ha approvato e adottato la corrispondenza tra i descrittori del comportamento e il voto **assegnato**.

Il presente documento è parte integrante del Regolamento di Istituto ed è allegato al Patto educativo di corresponsabilità, al P.O.F. della scuola, per opportuna conoscenza agli studenti e alle loro famiglie.